



Camera di Commercio
Firenze
dal 1770 la casa delle imprese



Rapporti sull'Economia

Sistema Informativo "Excelsior":
sintesi per Firenze Settembre 2021

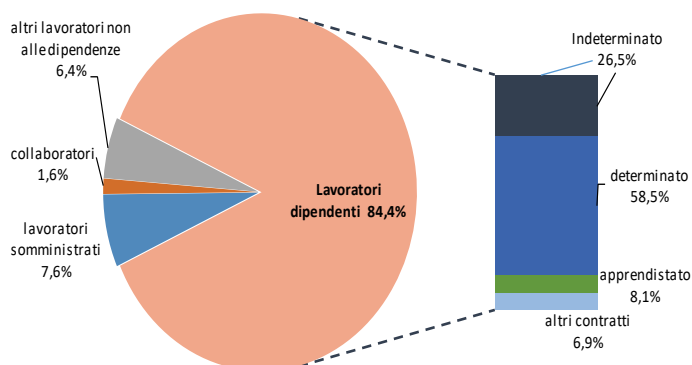
a cura dell'Ufficio Studi e statistica



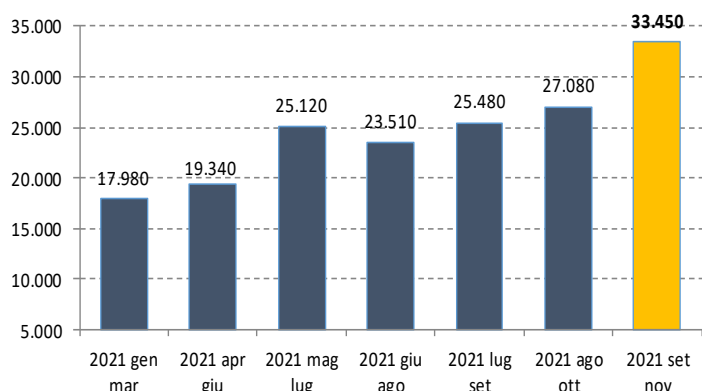
NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR SETTEMBRE 2021 CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

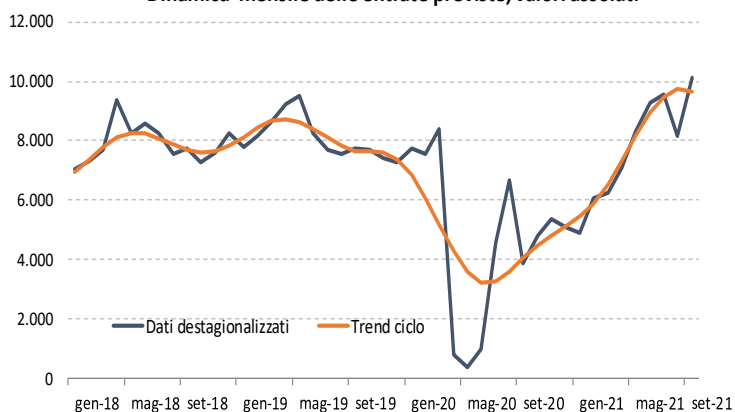
A settembre ripartenza per la domanda di lavoro privata



Assunzioni previste per trimestre



Dinamica mensile delle entrate previste, valori assoluti



Nel mese di settembre 2021 gli ingressi programmati evidenzerebbero un discreto recupero delle assunzioni con un valore di circa 12 mila e 400 da non confrontare con il precedente mese di agosto, in cui si era evidenziato un fisiologico arretramento congiunturale; si rileva un ampio miglioramento sia nei confronti di giugno (con 9 mila e 740) sia rispetto a settembre 2020 andando praticamente al raddoppio (erano 6.110) e sia soprattutto nei confronti di settembre 2019 (pari a 9.950 con un +24,6%). Se confrontiamo la proiezione cumulata di breve termine per il periodo settembre – novembre con quella precedente di agosto – ottobre possiamo osservare il passaggio da 27.080 ingressi a ben 33.450 di agosto-ottobre, con un atteso miglioramento, considerando che il dato risulta superiore anche a quello dello stesso periodo del 2019 (26.380; +26,8%): la proiezione trimestrale concentrerebbe le assunzioni proprio nel periodo settembre-ottobre con un volume che sarebbe di poco inferiore alle 24 mila unità; ed è questo il dato da tenere in considerazione in questo periodo, circa il 37,1% di questi nuovi ingressi dovrebbe avvenire nel corso del mese di settembre. Il dato conferma le attese favorevoli delle imprese sul ripristino dei livelli occupazionali nel corso del periodo autunnale, con una dinamica parallela fra recupero del mercato del lavoro e dei principali indicatori economici.

Il mese di settembre segnala anche una certa crescita dei rapporti di lavoro a termine, la cui incidenza sale al 58% e una lieve attenuazione dei rapporti a tempo indeterminato (con una quota del 26,5%). La quota principale delle richieste di personale di questo mese è sostanzialmente concentrata nelle attività

NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

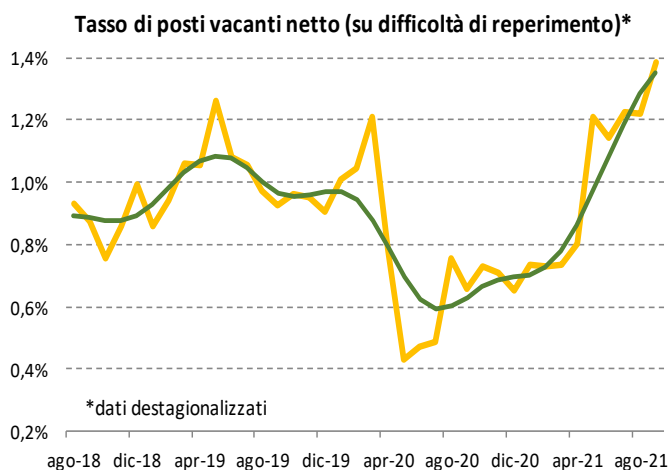
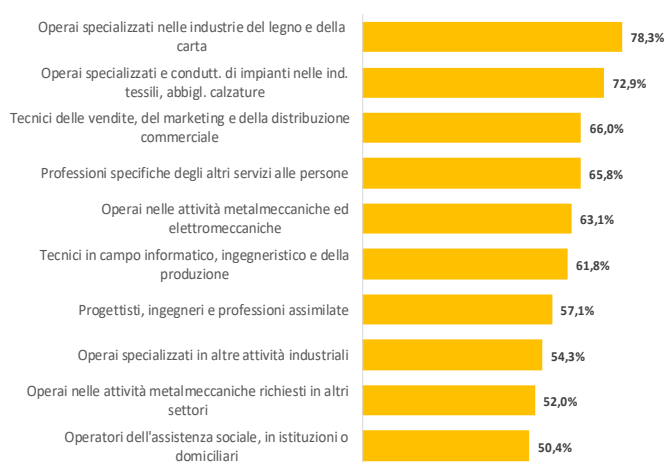


Figure più richieste



Prime 10 figure per difficoltà di reperimento



terziarie e in particolare nei servizi alle imprese e in quelli alle persone, che costituiscono settori ad alto contenuto occupazionale, il cui andamento è importante per il ripristino della tonicità del mercato del lavoro. Scende il peso delle attività turistiche (da 26,2% a 16,5%) ma risale quello del manifatturiero (da 20,5% a 27,3%) arrivando quasi ad eguagliare la quota del 2019 (28,5%).

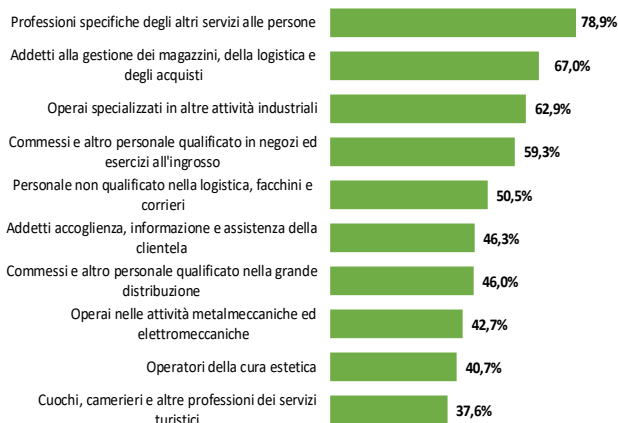
Le previsioni di assunzione mantengono un'intonazione positiva sia in termini prospettici che riguardo all'effetto sul tasso di posti vacanti destagionalizzato (dato di trend-ciclo calcolato al netto della componente irregolare), che tende ad assestarsi su un livello non inferiore a quello degli ultimi due mesi.

La difficoltà di reperimento fa registrare una risalita di quasi cinque punti, collocandosi su un valore piuttosto elevato (intorno al 40%), segnalando una certa vivacità sul mercato del lavoro, legata ad un maggior interesse da parte degli imprenditori ad acquisire forze nuove, parallelamente al progredire della campagna vaccinale, pur avendo bene in mente i rischi dipendenti dall'eventuale diffusione di varianti

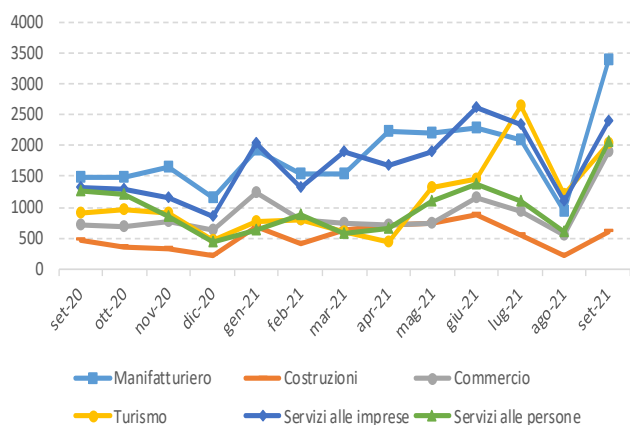
del virus e l'incertezza correlata all'impatto della fine del blocco dei licenziamenti. La struttura della domanda di lavoro dovrebbe riflettere in modo crescente la ricomposizione settoriale della produzione, determinando un divario in termini di competenze e impattando su una persistenza su livelli ampi della difficoltà di reperimento, come di fatto sta avvenendo. Smart working e commercio on line hanno influito non solo su effetti di ricomposizione della domanda, ma anche della domanda di lavoro e della produzione in quanto il disallineamento della domanda di lavoro potrebbe persistere e ampliarsi, se

NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

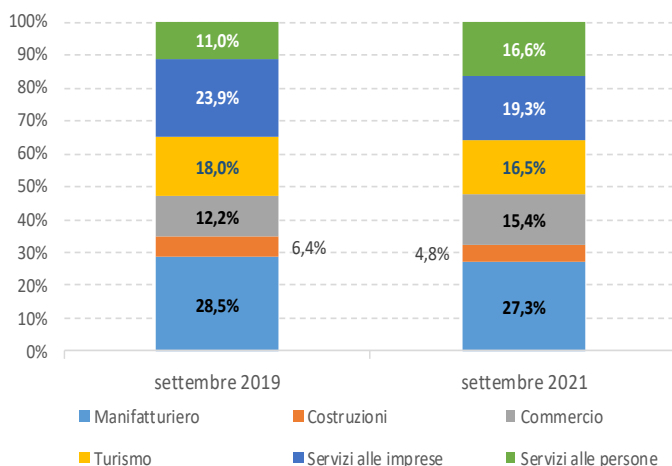
Prime 10 figure giovani fino a 29 anni



Dinamica assunzioni previste per settore



Effetti di composizione settoriale sulle assunzioni



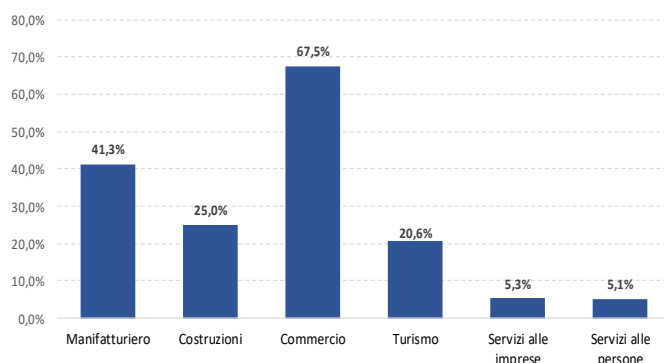
consideriamo che i lavoratori espulsi dalle attività in crisi potrebbero non incontrare le caratteristiche richieste dai settori in crescita. La difficoltà di reperimento sembrerebbe spiegata da una serie di fattori, come il repentino aumento di domanda per alcuni settori (come l'informatica, ma anche le attività turistiche nel periodo estivo e a settembre manifatturiero e commercio), inoltre occorre considerare anche. Inoltre vi è una certa correlazione tra l'innalzamento della difficoltà a trovar personale e l'attenuazione del tasso di partecipazione al mercato del lavoro. Quest'ultima criticità potrebbe esser spiegata soprattutto dalla difficoltà di recupero di questo indicatore nel post recessione, considerando anche che vi ha influito la fuoriuscita di lavoratori in età matura, che hanno perso il lavoro a pochi anni dall'ingresso in pensione, insieme ad altri fattori come una maggiore attenzione da parte dei lavoratori ad accettare impieghi con rischio contagio più elevato (per esempio nel turismo o nei trasporti) insieme anche al ruolo dell'aumento del salario di riserva, soprattutto per le occupazioni a maggior rischio Covid.

La difficoltà di reperimento sembrerebbe legata, in questo periodo a motivazioni di ordine prevalentemente quantitativo (21,8%) probabilmente dipendente da una certa riluttanza a cambiar posto di lavoro, da parte dei lavoratori, almeno fino a quando non si sarà assestata la situazione dal punto di vista dello sblocco dei licenziamenti; sale comunque anche la quota relativa alla preparazione inadeguata (da 10,5% a 15,6%), correlandosi alla scarsità di figure ad alta specializzazione.

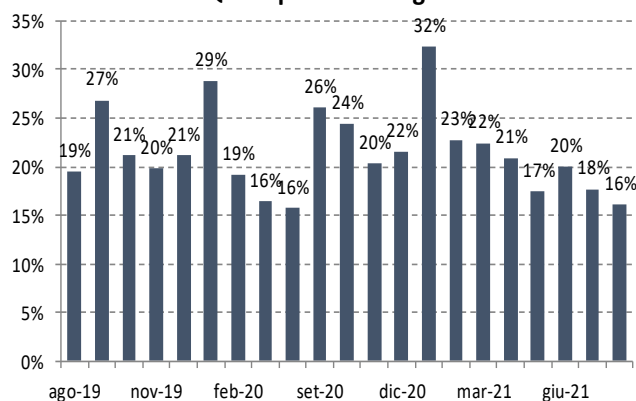
Si avrebbe un certo ritardo di aggiustamento tra domanda e offerta di lavoro in alcuni comparti, che dovrebbe indurre nel corso del tempo un graduale ripristino della

NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

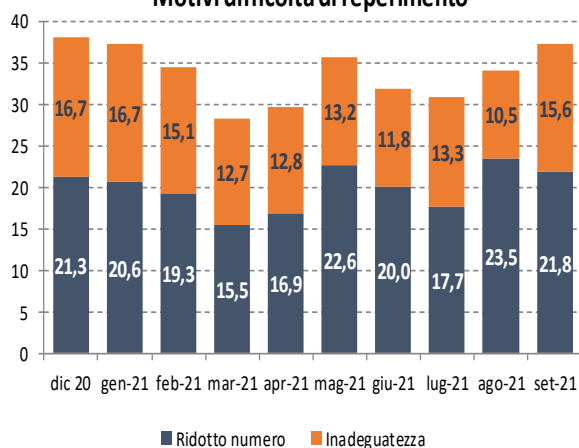
Variatione degli ingressi programmati a settembre 2021 rispetto a settembre 2019



Quota personale high skill



Motivi difficoltà di reperimento



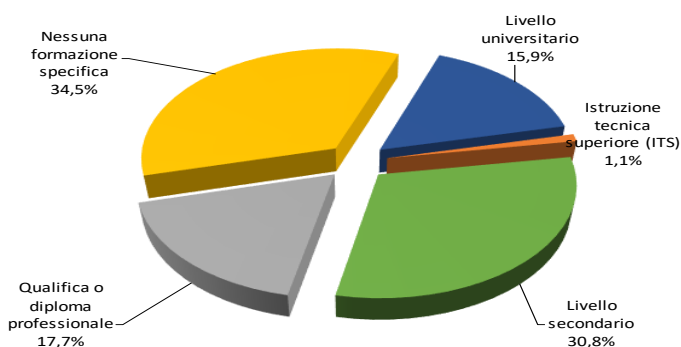
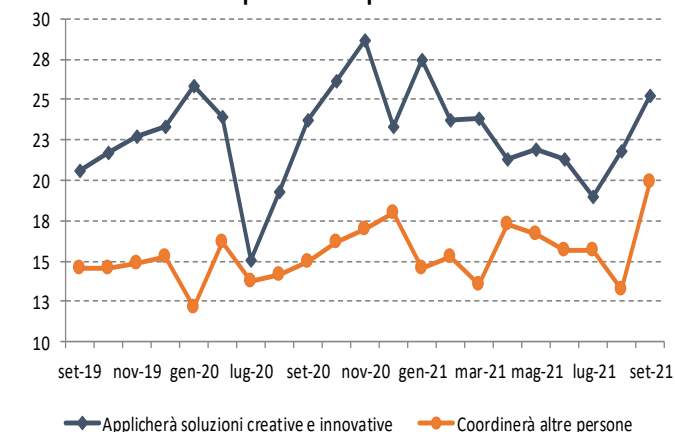
partecipazione al lavoro, facendo transitare gli inattivi in età da lavoro, aumentati nel corso del 2020, nell'insieme di coloro che sono alla ricerca attiva di lavoro.

Riguardo ai contratti di lavoro nel mese di settembre tornano a rafforzarsi le assunzioni con contratto a tempo determinato (da 52,5% a 58,5%), parallelamente al mantenimento di una discreta quota di ingressi a tempo determinato (intorno al 26,5%), considerando che la maggior parte delle imprese che stanno riprendendo l'attività preferiscono acquisire una maggior fiducia, contestualmente al consolidamento della ripresa per poter successivamente confermare o assumere con contratti a tempo indeterminato. Si pensi per esempio all'aumento della somministrazione (dal 2,5% al 7,6%).

Osservando i macrosettori di attività, prosegue e si rafforza il cambio di orientamento emerso nel mese di maggio, effetto delle prime riaperture e del progredire della campagna vaccinale, anche per la nostra regione, soprattutto sulla piena copertura dopo la seconda dose. È piuttosto evidente la ripresa degli ingressi programmati di personale nelle attività terziarie, con particolare riferimento alle attività commerciali (+67% rispetto al 2019). Facendo il confronto con settembre 2019 il commercio, insieme al manifatturiero (+41,3%), rappresenterebbe un settore in netto recupero: riguardo agli altri settori, si segnalano dinamiche positive, rispetto al 2019, anche per turismo (+20,6%), servizi alle imprese (+5,3%) e servizi alle persone (+5,1%). Sembra riebilibrarsi la composizione settoriale della domanda di figure professionali, risultando simile a quella del 2019: con le attività turistiche che coprono una quota del 16,5% (18% nel 2019) e quelle manifatturiere che sono arrivate al 27,3% (28,5% nel 2019).

NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

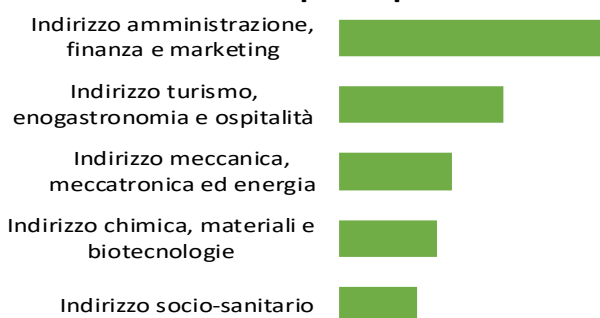
Dinamica quote % competenze trasversali



Lauree più richieste



Diplomi più richiesti

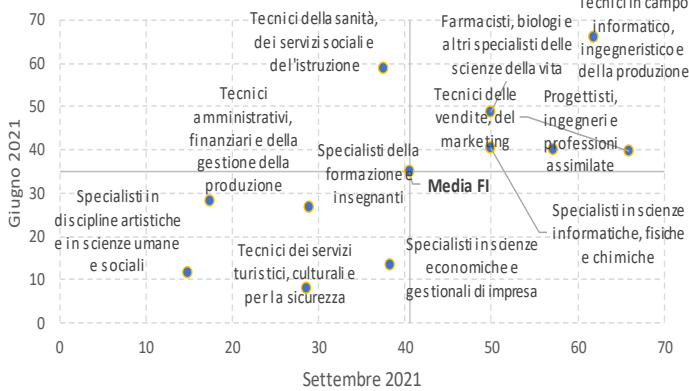


La richiesta di professioni risente del cambio di orientamento legato agli effetti settoriali, con una sorta di effetto “rotazione”, considerando che tra le più ricercate continuiamo a trovare proprio le figure legate al turismo come cuochi e camerieri: ma all’opposto rispetto al mese precedente, la quota scende (da 23,5% a 14,5%), mentre salgono le richieste di operai specializzati nell’ambito del sistema moda (da 5,1% a 12,5%). Oltre alle professioni turistiche e operaie vengono ricercati addetti ai servizi di pulizia e sanificazione (6,8%), insieme ai commessi (6,4%) e agli specialisti nelle attività formative (4,1%).

La domanda di giovani in ingresso tende a rimanere stabilmente elevata con un peso sul totale ingressi previsti che scende di poco passando dal 30,3% al 29,1%: si conferma, quindi, l’interesse delle imprese per i giovani, in questa fase di riaperture e proprio nei settori in fase di ripartenza, considerando che vengono ricercati in prevalenza nell’ambito dei servizi alle persone, nella logistica, come operai specializzati e anche come commessi nelle attività commerciali; scende la quota di richieste nel turismo. Per le figure più difficili da reperire (40,6% il dato medio), si evidenzia come tendano a prevalere figure professionali piuttosto specializzate come gli operai specializzati (dalla moda alla metalmeccanica) fino ai tecnici di marketing, ai progettisti/ingegneri e ai tecnici informatici. Sale l’incidenza delle professioni high skill (da 16,1% a 21,5%) mentre scendono quelle a media specializzazione (da 46,2% a 33,7%), così come aumenta l’incidenza delle low skill (da 37,7% a 44,8%). Riguardo alle competenze trasversali, almeno il 25,2% dei nuovi ingressi dovrà essere in grado di applicare soluzioni innovative (era 22% ad agosto) e il 20% dovrà essere in grado di coordinare altre persone (era il 13% ad agosto). Aumenta il peso dei laureati in ingresso (da 12,4% a 15,9%), rafforzando l’importanza della ricerca di figure high skill per le imprese in questo periodo, risultando di rilevanza strategica riuscire a ricostituire e ad elevare il livello di conoscenze e competenze interne. Tra le lauree più richieste tendono a prevalere l’indirizzo istruzione e

NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

Confronto difficoltà di reperimento professioni high skill



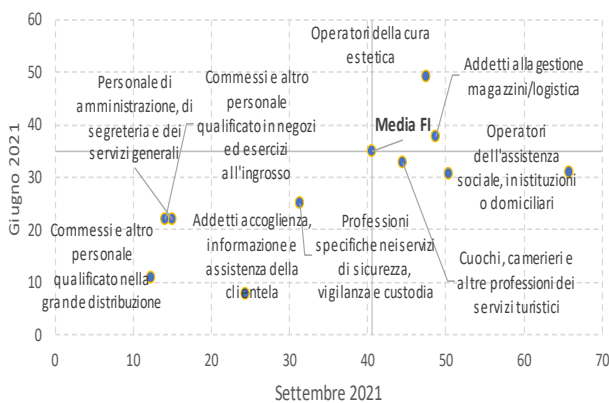
formazione, quello economico, l'indirizzo ingegneristico e il sanitario-paramedico; mentre i diplomi più richiesti (30,8%) riguardano l'indirizzo marketing e amministrazione, turismo e meccanica.

Considerando la quota percentuale prevista per le assunzioni programmate relative alle aree aziendali di inserimento, le percentuali rimangono incisive per l'area della produzione, per l'area progettazione/tecnica e anche per l'area commerciale e per quella logistica.

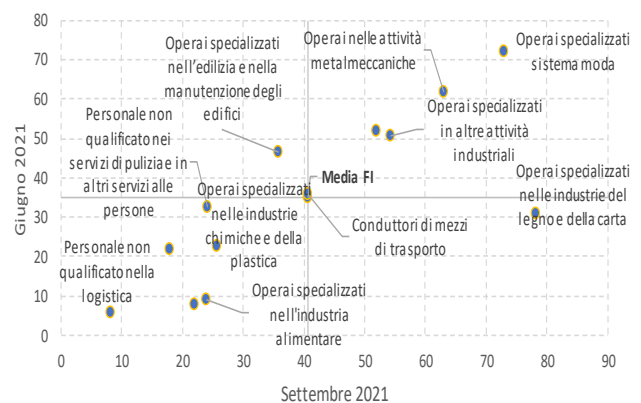
Principali professioni: quadro di sintesi

	Specializzaz.	va % su tot assunzioni	% fino a 29 anni	% difficoltà di reperimento	% esperienza nel settore	% laurea	% diploma	% qualifica	
Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	Medium skill	1.800	14,5	37,6	44,4	50,6	-	33,6	29,0
Operai specializzati e condutt. di impianti nelle ind. tessili, abbigl. calzature	Low skill	1.550	12,5	26,6	72,9	48,5	-	20,3	21,4
Personale non qualificato nei servizi di pulizia e in altri servizi alle persone	Low skill	850	6,8	9,0	24,2	33,1	-	4,0	7,3
Commessi e altro personale qualificato in negozi ed esercizi all'ingrosso	Medium skill	790	6,4	59,3	14,1	53,2	2,4	43,6	17,9
Operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici	Low skill	700	5,6	17,0	35,8	44,3	-	41,0	31,8
Specialisti della formazione e insegnanti	High skill	510	4,1	9,3	28,9	44,9	97,4	2,6	-
Operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche	Low skill	490	3,9	42,7	63,1	33,9	-	28,0	35,7
Tecnici delle vendite, del marketing e della distribuzione commerciale	High skill	470	3,8	20,8	66,0	45,2	44,8	44,8	6,2
Personale di amministrazione, di segreteria e dei servizi generali	Medium skill	470	3,8	21,5	15,0	39,7	14,8	77,5	6,2
Personale non qualificato nella logistica, facchini e corrieri	Low skill	470	3,8	50,5	8,3	19,5	-	20,0	7,9

Confronto difficoltà di reperimento professioni medium skill



Confronto difficoltà di reperimento professioni low skill



NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

NOTA METODOLOGICA (a cura di Unioncamere Nazionale)

Nel 2017 il Sistema Informativo Excelsior si è innovato sia sotto l'aspetto metodologico che organizzativo per fornire indicazioni tempestive a supporto delle Politiche attive del lavoro. A partire da maggio 2017, infatti, vengono realizzate indagini mensili sulle imprese adottando prioritariamente la tecnica di rilevazione CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) e somministrando un questionario incentrato sui profili professionali e i livelli di istruzione richiesti dalle imprese. Un maggiore coinvolgimento della rete delle Camere di commercio e di InfoCamere - società di informatica del sistema camerale - assicura la specifica attività di supporto alle imprese intervistate. Le analisi del presente bollettino si focalizzano sulle principali caratteristiche delle entrate programmate per il mese di agosto 2021, con uno sguardo sulle tendenze occupazionali per il periodo di settembre-novembre 2021.

I dati presentati derivano dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro. L'indagine, che è inserita nel Programma Statistico Nazionale (UCC-00007) tra quelle che prevedono l'obbligo di risposta, dal 2017 è svolta con cadenza mensile. La situazione determinatasi nei mesi di marzo-aprile a seguito dell'epidemia Covid-19 ha interrotto lo svolgimento delle indagini Excelsior presso le imprese, attività che si è poi riavviata con la rilevazione condotta, utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI attraverso le interviste realizzate presso 114.000 imprese (rilevazione condotta tra il 19 luglio e il 3 agosto 2021), su scala nazionale, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2020 dei diversi settori industriali e dei servizi. La proiezione mensile dei dati di indagine e il potenziamento dell'integrazione tra questi e i dati amministrativi, attraverso un modello previsionale, non consentono confronti con i periodi precedenti, ma focalizzano l'analisi esclusivamente sulle principali caratteristiche delle entrate programmate nel mese di settembre 2021, secondo i profili professionali e i livelli di istruzione richiesti. I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad opportune aggregazioni dei codici della classificazione ISTAT.

Il sito nazionale è: <http://excelsior.unioncamere.net>

PER INFORMAZIONI:

UO Statistica e studi
Piazza dei Giudici, 3
50122 Firenze

www.fi.camcom.gov.it
statistica@fi.camcom.it

TEL 055/2392218/219



**Camera di Commercio
Firenze**
dal 1770 la casa delle imprese



CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE

U.O. Statistica e studi

Piazza dei Giudici, 3

Tel. 055.23.92.218 – 219

e-mail: statistica@fi.camcom.it